



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA AFFARI GENERALI

UFFICIO DEMOGRAFICO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 404 del 25/05/2026

Oggetto: INDAGINE MULTISCOPICA SULLE FAMIGLIE: ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA 2026 (AVQ) ACCERTAMENTO DI ENTRATA E IMPEGNO SPESA .

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 191 del D. Lgs. 267/00;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;
- il Decreto Sindacale n. 46 del 30/12/2025 di nomina di incaricato di Elevata Qualificazione per l'Area Affari Generali, ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 18/12/2025 di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 79 del 18/12/2025 di approvazione del Bilancio Finanziario di previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 170 del 19/12/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 48 del 24/03/2026, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2026-2028;

VISTO il D. Lgs. n. 322/1989 recante “Norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica ai sensi dell’art. 24 della Legge 23 agosto 1988 n. 400” che elenca e disciplina le competenze degli organi del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) e quindi anche degli Uffici di Statistica comunali, tra le quali la realizzazione di indagini campionarie secondo dettagliate circolari dell’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);

PRESO ATTO che l’Istituto Nazionale di Statistica con circolare prot. n. 2777214/25 del 18/12/2025 ha:

- individuato Malnate quale Comune campione per l’ “Indagine Multiscopo sulle famiglie Aspetti della vita quotidiana 2026 (AVQ) – Cod. Ist 00204” inserita nel Programma statistico nazionale in vigore;
- assegnato al Comune di Malnate un numero di famiglie campione totale pari a 21 per l’indagine, stimando 15 il numero di famiglie da intervistare con tecnica CAPI/PAPI dai rilevatori comunali;
- stabilito che l’Istituto corrisponderà ai Comuni i seguenti contributi per la rilevazione:

▪ contributo ai Comuni per l’attività organizzativa: € 3,00 per spese di organizzazione dell’indagine per ogni famiglia assegnata ai rilevatori;

▪ contributo per l’attività di istruzione in autoapprendimento: € 20,00 per l’attività in autoformazione del responsabile, dello staff e dei rilevatori. Il compenso è corrisposto solo se il percorso formativo risulta completato e certificato dal test finale di apprendimento con una votazione pari o superiore a 8/10. Nel caso dei rilevatori, il contributo è corrisposto solo se risulta inserito almeno un esito definitivo su SGI;

▪ contributo per l’attività di intervista: € 33,50 per ciascuna famiglia con intervista completa (cartaceo incluso); € 9,00 per ciascuna famiglia assegnata e con intervista completa (cartaceo incluso), solo nel caso in cui il rilevatore abbia concluso il percorso in autoapprendimento secondo le modalità precedentemente descritte.

Non sarà erogato alcun contributo nel caso in cui non risultino completi tutti i questionari.

▪ contributo per l’attività di monitoraggio: € 4,00 per ogni famiglia per la quale sia stato registrato un esito definitivo su SGI.

RICHIAMATA:

- la determinazione n. 255 del 18/04/2025 di costituzione dell’Ufficio di Censimento e n. 595 del 09/09/2025 di aggiornamento dei componenti costituenti il medesimo U.C.C.;

CONSIDERATO che:

- i rilevatori sono individuati all’interno dell’Ufficio di Censimento, incardinati presso l’Ufficio dei Servizi Demografici, e caricati sulla piattaforma “formazione reti” di ISTAT per l’assegnazione a ciascuno delle famiglie eventualmente non rispondenti da parte del responsabile di statistica;
- il periodo di recupero delle mancate risposte è stato effettuato nella finestra autorizzata da ISTAT 26 febbraio – 08 aprile 2026 (prorogata fino al 22 aprile);

CONSIDERATO:

- che la rilevazione si è conclusa positivamente con l’invio ad ISTAT dei modelli cartacei, riconsegnati dalla famiglie, entro il termine indicato del 30 aprile;
- che l’ISTAT ha stimato il contributo in € 530,00, massimo erogabile € 742,50;
- che il contributo da corrispondere a ciascun operatore in base ai criteri di rilevazione sarà erogato al Comune entro il 30 settembre 2026;

RITENUTO di prevedere l’accertamento di entrata stimato per € 530,00 al cap. di entrata n. 184 “rimborso spese dallo stato per censimenti” del Bilancio previsionale e assunzione di impegno spesa per pari importo al cap. 151 “spese per i censimenti generali della popolazione e delle attività produttive” da intendersi comprensivo di Cpdel e Irap;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. DI PREVEDERE l'accertamento di entrata stimato in € 530,00 al cap. di entrata n. 184 *"rimborso spese dallo stato per censimenti"* del Bilancio previsionale vigente.

2. DI ASSUMERE impegno spesa lordo per € 530,00 al cap. 151 *"spese per i censimenti generali della popolazione e delle attività produttive"* da intendersi comprensivo di Cpdel e Irap, del bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità.

3. DI DARE ATTO che si procederà con successiva determinazione a dare mandato all'Ufficio personale per la liquidazione dei compensi, così come saranno resi noti dall'ISTAT nel periodo luglio/settembre.

4. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147- bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale**